

calcio

SPORT

Eccellenza

PLAYOUT PER I BIANCOROSSI DI CASA

Papatolo a valanga, ciao Ortana

Tripletta del puntero, Todi ok
Retrocessione per i laziali

SABRINA BAZZANTI

TODI - Entrambe le squadre già sapevano di dover disputare i playoff, ma per il Todi era importante rimanere al quintultimo posto e per l'Ortana sarebbe stato rilevante vincere, così da andare a pari punti con il Città di Castello per disputa-

re poi lo spargio e non retrocedere direttamente. La formazione laziale però soccombe ad un Todi deter-

minato che trova in Papatolo il suo bomber, in Scarano un ottimo motorino non premiato con il gol ed in Babusci e Burla due grandi sicurezze rispettivamente in difesa e a centrocampo. Avvio di gara al rallentatore, il primo sussulto arriva al quarto d'ora con Scarano che non aggancia un buon servizio di Papatolo. Cerca di farsi perdonare il giovane attaccante nei due minuti successivi, prima con un'incursione in area, ma la palla gli viene deviata sul fondo, poi con un tiro al volo che impegna Sabatini alla respinta. Al 26' Batocchi da posizione centrale sbaglia praticamente un rigore e il Todi punisce al 32'. Ruba palla Scarano, ottimo il suo spunto, poi va a servire Papatolo allargando sulla destra, l'attaccante entra in

**Adesso per i locali
spareggi salvezza
contro il Castello.
Per gli ospiti stagione
fallimentare**

area, affronta Sabatini e con un pregevole interno destro batte a rete. Sul finale di tempo ancora Scarano a mettere in difficoltà l'estremo difensore, che riesce a sventare il pericolo. Un paio di buone occasioni, la prima al 29' è da calcio piazzato battuto da Giacomini, la palla passa indenne la

diagonale dell'area, ma per un soffio sfilava sul fondo. La seconda un minuto dopo con Vitale che con un cross

insidioso mette in difficoltà Mortaro, che però con la punta delle dita manda in angolo. Ancora 60" e Papatolo fa il suo show personale, si fa mezzo campo di corsa, palla al piede, semina gli avversari, entra in area, spara in diagonale, prima centra il secondo palo, poi però la sfera finisce in rete. Non reagiscono gli ospiti e il Todi dilaga, ma in due occasioni Pittaluga non riesce a rendersi protagonista, prima con un bel pallonetto troppo lungo, poi con un'incornata neutralizzata la Sabatini. Ci pensa però ancora Papatolo allo scadere del tempo regolamentare, è lo stesso Pittaluga che crea uno splendido assist in verticale per il compagno che entra nell'area piccola e trafigge per la terza volta l'estremo ospite.



Francesco Papatolo, a sinistra, autore di una splendida tripletta (Settonce)

I VERDETTI

In Serie D: ARRONE
Ai playoff: PONTEVECCHIO-TRESTINA
DERUTA-VALFABBRICA
Ai play-out: TODI-C. CASTELLO
PRETOLA-V. MAROSO
In Promozione: ORTANA

ORA I LOCALI AI PLAYOFF COL DERUTA

E De Vito incanta Valfabbrica

Doppietta del bomber rossoblu
La Maroso finisce terzultima

MONIA BOCCALI

VALFABBRICA - L'ultima di campionato tra Valfabbrica e Virgilio Maroso serve soprattutto come test in vista dell'appuntamento, ben più importante, che attende entrambe le formazioni tra quindici giorni, i play-off per i perugini, i play-

**In gol anche Marchesi
e Russo per gli ospiti.
Oggi una delegazione
dei ternani "batterà
cassa" da Moroni**

out per i ternani. Non a caso, Ciucarelli decide di tenere a riposo diverse pedine importanti del suo Valfabbrica, da Flavoni a Filippini, da Pugni-topo a Gaspar Lezzano. Nonostante le assenze, i padroni di casa sono protagonisti dell'incontro dal primo all'ultimo minuto e portano il risultato sul 3 a 0 già dopo mezzora di gioco. Ad aprire le marcature ci pensa Alessandro Marchesi dopo 4', lanciato a rete De Vito. Marchesi scatta sul filo del fuorigioco e batte in uscita Chitarrini. Al 24' Marchesi restituisce il favore a De Vito, poggiando al compagno un assist perfetto a centroarea, che il n°9 del Valfabbrica non esita a finalizzare nel migliore dei modi. In campo si vede una sola squadra e sono i rossoblu di casa, che firmano al 32' la terza rete con Sacilotto di testa, servito alla perfezione dalla sinistra da un cross millimetrico di Testi. I molti gol messi a segno

regalano le uniche emozioni di una gara altrimenti povera di contenuti sotto il profilo agonistico. Nella ripresa una distrazione di Alessandrini regala alla Maroso il gol della bandiera. La punizione di Russo dai venti metri non è irresistibile, ma l'estremo difensore del Valfabbrica si fa beffare. La rete del definitivo 4 a 1 la mette a segno un ispiratissimo De Vito in contropiede. L'attaccante rossoblu festeggia così una

doppietta con dedica personale da parte del neo-papà De Vito alla piccola Emily, nata da poco meno di un mese. L'apripiede di stagione vedrà ora il Valfabbrica impegnato contro il Deruta nella prima fase dei play-off di Eccellenza, mentre la squadra di Guido Poponi dovrà continuare ad inseguire la tanto sospirata salvezza attraverso l'insidia rappresentata dai play-out. Intanto, però, in casa della Maroso ci sono altre importanti questioni da dirimere. A quanto pare, la squadra non percepisce stipendi da parte della società dall'inizio del girone di ritorno. In giornata una delegazione di giocatori capitanata da Alessio Giogli verrà ricevuta in sede direttamente da Marco Moroni per un colloquio chiarificatore in tal senso.

TODI 3
ORTANA 0

TODI (4-3-3): Mortaro P. 6; Vetrugno 6 (42' st Pero Nullo), Palmieri 6, Babusci 6,5, Lillocci 6 (35' st Panico); Storti 6, Guernier 6, Burla 6,5; Scarano 7 (25' st Montecucco), Papatolo 7, Pittaluga 6; a disp.: D'Urso, Vitelli, Luzi, Mortaro S. all.: Belli 6,5.

ORTANA (4-4-2): Sabatini 6; Belfi 6, Caratozzolo 6, Proietti 6, Perugini 6; Carlini 6 (2' st Potropek 6), Lelli 6 (15' st Tozzi 6), Giacomini 6, Batocchi 6 (39' pt Pellicelli 6); Egidi 6, Vitale 6; a disp.: Di Marcantonio, Rondelli, Rinaldi, Tetrarca. All.: Forti 6.

ARBITRO: Ripa di Nocera Inf. 6

MARCATORE: Papatolo al 32' pt, 31' e 45' st. (T)

NOTE: Ammoniti: Pittaluga e Pero Nullo (T). Angoli: 4-4. Recupero: 1' pt, 3' st. Spettatori 150 circa.

Una rete di Moscatello nel finale regala la vittoria alla squadra di Goretta sul Bastia già salvo

Il Deruta spuntato chiude con un successo

DERUTA - Cinquantacinque punti non sono pochi per il Deruta che chiude al terzo posto e pur senza punte proverà a dire la sua nei play ff. C'è rammarico in casa azzurra. Non basta aver centrato quota 55 record di sempre per il Deruta, ma c'è rammarico per non aver conquistato la vetta. Pur senza punta pur con una rosa ridotta all'osso Goretta e i suoi ragazzi hanno fatto il massimo. Marinacci e soci chiudono la regular season con una vittoria ai danni del Bastia. Gara al piccolo trotto dove Goretta non rischia i giocatori infortunati, fa qualche esperimento e mischia le carte in tavola. Crugliano prima punta, rispolverato Ceceroni finalmente in palla e Settini a supportare Moscatello. Applausi per il Bastia da parte dei suoi tifosi. Una squadra giovane che per tratti della stagione ha divertito con un calcio piacevole e frizzante. Poche le occasioni da rete, ritmo blando con portiere poco impegnati. Da segnalare che a fine primo tempo De Nigris ha sostituito Giustolisi che è corso sotto la gradinata per lanciare la maglia ai tifosi del Bastia. Il Deruta ha vinto con merito

perché ha cercato con più convinzione i tre punti. La gara non si era messa bene per i padroni di casa. Subito in avvio Panzolini pesca il tiro della domenica e beffa Frenguelli, incerto nell'occasione.

DERUTA 2
BASTIA 1

DERUTA (4-4-1-1) - Frenguelli 6; Casciola 6, Boccali 6,5, Poggiani 6, Cera 6,5; Ceceroni 6 (21' st Monsignorini 6), Moscatello 7, Settini 6, Coccia 6; Marinacci 6; Crugliano 6. A Disp. Formica, Baldassarri, Menichetti, Ciribifera, Tufo, La Camera. All. Goretta 7 BASTIA (4-4-2) Giuntolisi 6 (1' st Croce 6); Marchi 6, Scarcella 5,5, Romoli 6, Brunetti 6; Campese 6, Paradisi 5,5 (28' st Torroni sv), Bordichini 6, Panzolini 6,5; Marchetti 6 (1' st D'Angelo 6), Ramazzotti 6. A Disp. Maestri, Camoni, Frenguelli. All. De Nigris 6 ARBITRO: Taddei di Terni 6 MARCATORI 11' pt Panzolini (B), 13' pt Ceceroni (D), 41' st Moscatello (D). NOTE: Ammoniti Casciola (D), Marchetti (B).

Tempo di battere il centro e il Deruta trova il pareggio. Ceceroni spara a rete, il suo fendente è deviato da Scarcella e supera Giustolisi. Il Deruta cerca i tre punti, ma lì davanti è poco incisivo. Prima del riposo Ramazzotti calcia male da facile posizione. Nel secondo tempo la musica non cambia. Prima Marinacci poi Coccia cercano il gol, ma la mira non è indovinata. Prima della fine Moscatello da fuori trova lo spiraglio giusto regala tre punti ad un Deruta vivo con tanto orgoglio che ora cercherà nei play off di arrivare sino in fondo. Nei prossimi giorni l'allenatore De Nigris e il direttore sportivo Moroni faranno conoscere dopo un colloquio coi vertici bastioli il loro futuro. Non sono escluse sorprese anche se comunque l'obiettivo del Bastia era quello di conquistare la salvezza magari lanciando qualche giovane. E sicuramente De Nigris e la squadra hanno fatto tutto questo, con qualche infortunio in meno le cose sarebbero potute andare anche diversamente. Il Deruta invece adesso pensa alla difficile doppia sfida contro il Valfabbrica.

VALFABBRICA 4
V. MAROSO 1

VALFABBRICA (4-4-2): Alessandrini 6; Zanchi 6,5, Spezzali 6, Di Cicco 6, Tordoni 6 (13' st Lucarelli 6); Hamri 6 (6' st Floridi 6), Sacilotto 7, Farinelli 6,5, Testi 7 (21' st Gaspar 6); De Vito 7,5, Marchesi 7. A disp.: Flavoni, Filippini, Falcinelli, Passeri. All.: Ciucarelli 6,5.

V. MAROSO (3-5-2): Chitarrini 5,5; Sulla 5,5, Bianchini 6, Giogli 5,5; Mechelli 5,5 (6' st Cellamare 6), Russo 6, Tiencheu 6, Aquilini 6 (35' st Ciferri s.v.), Tomassini 6; Capponi 6 (38' st Picotti s.v.), Fabri 6. A disp.: Moroni, Ciani, Benedetto, Pasini. All.: Poponi 6.

ARBITRO: Castellani di Foligno 6,5.

MARCATORI: 4' pt Marchesi (V), 24' pt e 22' st De Vito (V), 32' pt Sacilotto (V), 14' st Russo (VM).

NOTE: spettatori 100 circa. Ammoniti: Floridi (V). Angoli: 5-3. Recupero: pt 2', st 1'.